



Menotti l'indimenticabile maestro

MUSICA

Due Mondi di musica per ricordare Gian Carlo Menotti (7 luglio 1911 - 1 febbraio 2007). Spoleto e il Festival celebrano il fondatore della kermesse nel giorno della sua nascita. Diversi gli eventi in programma a lui dedicati. Si comincia con i Concerti di Mezzogiorno nella chiesa di Sant'Eufemia. Ma è al Chiostro di San Nicolò (ore 20) che l'Umbria Ensemble con Luca Ranieri alla viola, Maria Cecilia Beriola al violoncello e Michele Rossetti al pianoforte, eseguono musiche ispirate al "Maestro": di Menotti si propone il Trio Suite (1973), a seguire, di Fabrizio De Rossi Re, prima esecuzione assoluta di "Un canto tra Cielo e Terra per Gian Carlo Menotti" (2014). Infine una rielaborazione da Nino Rota, Nicola Piovani, Ennio Morricone: "Movie Suite" (2013). «In Un canto tra cielo e terra per Gian Carlo Menotti di De Rossi Re - si spiega - il dualismo culturale all'origine del Festival di Spoleto è interpretato nel senso di uno slancio metafisico». A Menotti è dedicato pure un concerto (ore 18) in quella che fu la sua casa in Piazza del Duomo (oggi centro di documentazione del Festival a cura della Fondazione Monini) con la pianista Simona Granelli

ed il soprano Mariangela Campocchia, entrambe legate amichevolmente a Menotti. Sempre oggi verrà premiato, come vincitore del secondo Concorso per Giovani Compositori indetto dalla Fondazione Monini e dedicato alla memoria del Maestro, Dario Falcone, 13 anni, veneziano, che ha già ricevuto riconoscimenti per il suo talento pianistico. A premiarlo, al Complesso monumentale di San Nicolò sarà la presidente Maria Flora Monini.

Ant.Man.



Menotti e Pavarotti